REGIONE PIEMONTE

AGGIORNAMENTO

12 Aprile 2022

IL PIEMONTE PER L'UCRAINA

PIANO STRAORDINARIO PER L'ACCOGLIENZA DELLA POPOLAZIONE IN FUGA DALLA GUERRA

IL PIEMONTE **PER L'UCRAINA**

ANALISI E AZIONI

- Contesto internazionale
- Inquadramento normativo nazionale
- Perimetro dell'azione dei Commissari delegati
- Inquadramento normativo: atti regionali
- Governance nazionale
- Governance regionale
- Accoglienza
- Banca Dati regionale
- Salute
- Minori
- Scuola
- Lavoro
- Trasporti
- Benessere degli animali
- Risorse
- Comunicazione

REGIONE PIEMONTE

IL PIEMONTE **PER L'UCRAINA**

CONTESTO INTERNAZIONALE

FLUSSI CITTADINI UCRAINI

IN INGRESSO NELLE ULTIME SETTIMANE

UE E AREE LIMITROFE
4,5 MILIONI

ITALIA
QUASI 90 MILA

DONNE - 46 MILA
MINORI - 33 MILA
UOMINI - 10 MILA

FONTE: UNHCR E VIMINALE
9 APRILE |11 APRILE 2022

REGIONE PIEMONTE

IL PIEMONTE **PER L'UCRAINA**

INQUADRAMENTO NORMATIVO NAZIONALE

- **Delibere stato di emergenza**
  25 febbraio 2022 per garantire gli interventi da attuarsi in territorio estero
  28 febbraio 2022 per assicurare soccorso ed assistenza alla popolazione ucraina sul territorio nazionale
- **Ordinanze di Protezione civile - OCDPC**
  2 marzo 2022 n. 870 per coordinare le misure iniziali di soccorso e assistenza all'estero
  4 marzo 2022 n. 872 per coordinare le misure di accoglienza soccorso e assistenza alla popolazione proveniente dall'Ucraina in Italia
  6 marzo 2022 n. 873 per assicurare ulteriore assistenza ai cittadini Ucraini in arrivo in Italia anche in relazione all'emergenza sanitaria
  13 marzo 2022 n. 876 che nomina il Commissario delegato per i minori non accompagnati e fornisce disposizioni per trasporti e trattamento dei dati personali
  29 marzo 2022 n.881 che istituisce un contributo di sostegno economico una tantum all'accoglienza diffusa e fornisce indicazioni per la gestione dei dati sia per l'accoglienza sia per l'assistenza sanitaria

REGIONE PIEMONTE

IL PIEMONTE **PER L'UCRAINA**

INQUADRAMENTO NORMATIVO REGIONALE

DPGR n. 12 del 4.3.2022
Istituzione della delega per la gestione dell'emergenza profughi ucraini per dare una risposta strutturata e coordinata all'aiuto di coloro che fuggono dalla guerra in Ucraina in capo all'Assessore alla Protezione Civile.

Ordinanza commissariale n.1 in data 7 marzo 2022
Stato di emergenza per assicurare soccorso e assistenza alla popolazione ucraina in conseguenza della grave crisi internazionale in atto. Nomina dei soggetti attuatori, del Commissario delegato, ai sensi dell'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile - n. 872 del 4 marzo 2022.

Ordinanza commissariale n.2 in data 10 marzo 2022
Stato di emergenza per assicurare soccorso e assistenza alla popolazione ucraina in conseguenza della grave crisi internazionale in atto. Istituzione Comitato di Coordinamento ai sensi dell'articolo 2, comma 2 dell'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile- n. 872 del 4 marzo 2022.

Ordinanza commissariale n.3 in data 1° aprile 2022
Stato di emergenza per assicurare il soccorso e assistenza alla popolazione ucraina in conseguenza della grave crisi internazionale in atto. Convenzione con le Associazioni di categoria degli Albergatori piemontesi per la disponibilità di "Strutture di accoglienza temporanee", a carattere ricettivo.

REGIONE PIEMONTE

IL PIEMONTE **PER L'UCRAINA**

GOVERNANCE NAZIONALE

ex OCDPC n. 872 del 04/03/2022

Presidenti Regioni Commissari Delegati e Presidenti PP.AA.

Commissario delegato minori stranieri non accompagnati
ex OCDPC 876/2022

Comitato
ex OCDPC 872/2022

Il Dipartimento della protezione civile

Dl.Coma.C.

Comitati Regionali

Comitato Operativo

REGIONE PIEMONTE

PERIMETRO DELL'AZIONE DEI COMMISSARI DELEGATI

I Commissari operano nel quadro delle funzioni espressamente attribuite e delimitate dalle ordinanze di protezione civile per l'Ucraina.

Ciò anche per quanto concerne il ricorso a deroghe di disposizioni normative nazionali nella realizzazione con propri provvedimenti delle rispettive attività.

Nel caso in cui in fase operativa dovessero emergere specifiche necessità ulteriori, potranno essere formalmente rappresentate dai soggetti interessati al fine di inserirle, ove possibile, in future ordinanze di prossima emanazione.

REGIONE PIEMONTE

IL PIEMONTE **PER L'UCRAINA**

GOVERNANCE REGIONALE

GOVERNO NAZIONALE

COMMISSARIO DELEGATO
ALBERTO CIRIO
PRESIDENTE REGIONE

LUIGI ICARDI
Sanità

MARCO GABUSI
Protezione Civile
Emergenza Profughi

CHIARA CAUCINO
Bambini
Benessere Animale

ELENA CHIORINO
Istruzione | Lavoro

COMITATO DI COORDINAMENTO

COMITATO REG
Diritti Umani

CONSOLATO
Onorario Ucraina

REGIONE
Protezione Civile
Sanità, Welfare,
Istruzione

PREFETTURE
Uffici territoriali
Governo

ENTI LOCALI
Province | Comuni
capoluogo

REGIONE PIEMONTE

IL PIEMONTE **PER L'UCRAINA**

ACCOGLIENZA

PIANO DI ACCOGLIENZA E ASSISTENZA REGIONALE
FOCUS STRUTTURE

ACCOGLIENZA **ISTITUZIONALE**

- CAS/SAI - Sistemi di accoglienza gestiti e coordinati da Prefetture/Comuni
- Strutture ricettive convenzionate con la Protezione civile regionale per la prima accoglienza
- Accoglienza in famiglie

ACCOGLIENZA **SPONTANEA**

- Ospitalità presso famiglie, amici, reti di volontariato
- Autonoma sistemazione

N.B. Ogni soggetto competente deve garantire un corretto flusso informativo, anche condividendo strumenti predisposti per la gestione dei dati.

REGIONE PIEMONTE

IL PIEMONTE **PER L'UCRAINA**

ACCOGLIENZA
ISTITUZIONALE

CAS - SAI

Le **PREFETTURE**, assicurando il continuo raccordo con i Commissari o loro delegati, provvedono a fronteggiare le eccezionali esigenze di accoglienza sul territorio dei cittadini ucraini in conseguenza del conflitto bellico in atto, a partire dalle operazioni di identificazione, mediante la rete dei centri e dei sistemi di accoglienza (**CAS e SAI**).

Le Prefetture proseguono le procedure ad evidenza pubblica per l'ampliamento dell'offerta di accoglienza.

È in pubblicazione l'avviso per l'acquisizione di manifestazioni di interesse rivolte ad enti del Terzo settore, ai Centri di servizio per il volontariato, agli enti e alle associazioni iscritte al registro e agli enti religiosi civilmente riconosciuti, per le attività di accoglienza diffusa a beneficio delle persone richiedenti la protezione temporanea. Sono previste forme e modalità per offrire servizi di assistenza e accoglienza attivabili nel limite massimo di 15.000 unità.
È previsto il coinvolgimento dei Comuni alle attività di accoglienza diffusa

REGIONE PIEMONTE

IL PIEMONTE **PER L'UCRAINA**

ACCOGLIENZA
ISTITUZIONALE

STRUTTURE PROTEZIONE CIVILE

Qualora le strutture attivate dalla rete CAS - SAI non siano sufficienti, si ricorre all'accoglienza in emergenza attraverso le strutture attivate dalla Protezione Civile regionale.

La Regione rileva la disponibilità di strutture per l'accoglienza, da parte di enti locali, organizzazioni no profit ed aziende, che sono verificate da parte della Protezione Civile regionale a fronte della necessità di nuovi convenzionamenti che si rendano necessari per incrementare i posti per l'accoglienza in emergenza.

La **disponibilità all'accoglienza di enti locali ed organizzazioni** può essere segnalata attraverso la **e-mail *ucrainastrutture.protciv@regione.piemonte.it*** o attraverso il **modulo online** che può essere compilato all'indirizzo: https://www.regione.piemonte.it/web/temi/diritti-politiche-sociali/piemonte-per-lucraina.

REGIONE PIEMONTE

IL PIEMONTE **PER L'UCRAINA**

ACCOGLIENZA
ISTITUZIONALE

CONVENZIONE CON GLI ALBERGATORI PER LE STRUTTURE DI PROTEZIONE CIVILE

La Regione Piemonte e le Associazioni di categoria degli Albergatori hanno siglato una convenzione per ospitare i profughi ucraini nelle strutture ricettive piemontesi, con cui si assicurano condizioni uniformi di ospitalità e vengono indicate le relative tariffe.

TARIFFE NETTE PROCAPITE AL GIORNO RICONOSCIUTE ALL'ALBERGATORE

fino a 40 euro pernottamento e uso cucina
fino a 45 euro pernottamento e prima colazione
fino a 50 euro mezza pensione
fino a 55 euro pensione completa
fino a 35 euro disponibilità delle sole camere

REGIONE PIEMONTE

IL PIEMONTE **PER L'UCRAINA**

ACCOGLIENZA
ISTITUZIONALE

ACCOGLIENZA IN FAMIGLIE

Qualora anche le strutture regionali non fossero sufficienti o, comunque, il perdurare dell'emergenza imponesse una ospitalità prolungata si attiva l'accoglienza in famiglie.

A tale scopo, fin dai primi giorni la Regione ha attivato una ricognizione delle **famiglie disponibili a ospitare**, attraverso la compilazione del **modulo online** al seguente link: https://www.regione.piemonte.it/web/temi/diritti-politiche-sociali/piemonte-per-lucraina

Dati da fornire:

Generalità ed estremi documento del dichiarante
Composizione del nucleo
Presenza animali domestici
Descrizione dettagliata della disponibilità
Numero max di persone che si possono accogliere (nuclei adulti e minori)
Durata dell'accoglienza offerta (fino a 3 mesi, 3/6 mesi, oltre 6 mesi)

REGIONE PIEMONTE

IL PIEMONTE **PER L'UCRAINA**

ACCOGLIENZA
ISTITUZIONALE

ELENCHI FAMIGLIE DISPONIBILI A OSPITARE

Gli elenchi **trasmessi ai Comuni** vengono aggiornati settimanalmente per le eventuali **verifiche di competenza**.

A supporto la Regione ha messo a disposizione:

- Referenti ASL
- Referenti della Protezione Civile per supporto logistico ed organizzativo

N.B. Le disponibilità all'accoglienza dei soli minori non possono essere tenute in considerazione poiché l'accoglienza deve avvenire secondo il percorso istituzionale definito ai sensi della L.n. 47/2017). Potranno essere valorizzate per la proposta di percorsi di avvicinamento all'affidamento famigliare secondo i percorsi ufficiali e normativi appropriati.

REGIONE
PIEMONTE

AGGIORNAMENTO
11 APRILE 2022

IL PIEMONTE **PER L'UCRAINA**

ACCOGLIENZA
ISTITUZIONALE

DISPONIBILITÀ IN FAMIGLIE

PROVINCIA	FAMIGLIE DISPONIBILI A OSPITARE
ALESSANDRIA	344
ASTI	241
BIELLA	192
CUNEO	450
NOVARA	162
TORINO	3.216
VERCELLI	132
VCO	113
TOT REGIONE	**4.850**

REGIONE
PIEMONTE

IL PIEMONTE **PER L'UCRAINA**

ACCOGLIENZA
ISTITUZIONALE

CONTATTI ASL
SUPPORTO VERIFICA DISPONIBILITÀ A OSPITARE

AZIENDA SANITARIA	REFERENTE	MAIL
ALESSANDRIA	Dott.ssa Scarsi	usca1@aslal.it
ASTI	Dott.ssa Sala	gsala@asl.at.it
BIELLA	Geom.Frezzati Dott.ssa Lattuada	dipartimento.prevenzione@aslbi.piemonte.it
	Chiara Lorenzoni	chiara.lorenzoni@aslbi.piemonte.it
CUNEO 1	Dott. Montù	protocollo@aslcn1.legalmailPA.it
CUNEO 2	Dott. Ruata	aruata@aslcn2.it
NOVARA	Dr. Moia	sisp.nov@asl.novara.it
CITTÀ DI TORINO	Dott. Testi	roberto.testi@aslcittaditorino.it
TORINO 3	Dott.ssa Sderci	psderci@aslto3.piemonte.it
TORINO 4	Dott.ssa Barbero	abarbero@aslto4.piemonte.it
TORINO 5	Dott.ssa Stroscia	isp.abitato@aslto5.piemonte.it
VCO	Dott. Scuto	giuseppe.scuto@aslvco.it
VERCELLI	Dott. Vicari	onesimo.vicari@aslvc.piemonte.it

REGIONE
PIEMONTE

IL PIEMONTE **PER L'UCRAINA**

ACCOGLIENZA **ISTITUZIONALE**

CONTATTI PROTEZIONE CIVILE

PROVINCIA	REFERENTE	E-MAIL
ALESSANDRIA	Dante Paolo Ferraris Matteo Robbiano	dantepaolo.ferraris@regione.piemonte.it matteo.robbiano@regione.piemonte.it
ASTI	Mauro Rolla Piercarlo Peppino	mauro.rolla@regione.piemonte.it piercarlo.peppino@regione.piemonte.it
BIELLA	Sergio Bassano	sergio.bassano@regione.piemonte.it
CUNEO	Giorgio Giraudo Angelo Campagna Alessandro Musso	ufficio.protezionecivile@provincia.cuneo.it
NOVARA	Anna Maria Casiraghi Giorgia Rizzi	annamaria.casiraghi@regione.piemonte.it giorgia.rizzi@regione.piemonte.it
TORINO	Amalia Piumatti Angelo Palumbo	angela.piumatti@regione.piemonte.it calogeroangelo.palumbo@regione.piemonte.it
VERCELLI	Marco Ferraris	marco.ferraris@regione.piemonte.it
VCO	Stefano Frosio Fausto Ranzoni	stefano.frosio@regione.piemonte.it fausto.ranzoni@regione.piemonte.it

REGIONE PIEMONTE

IL PIEMONTE **PER L'UCRAINA**

ACCOGLIENZA
SPONTANEA

PERCORSO E MONITORAGGIO ACCOGLIENZA SPONTANEA

- Comunicazione immediata delle generalità di chi si accoglie e di chi accoglie al Commissariato di Polizia, se presente, o al Comune (quale Autorità locale di Pubblica Sicurezza)
- Tempestiva attivazione del percorso sanitario (tamponi e vaccinazioni), contattando referenti ASL (VEDI SEZIONE SALUTE)
- Compilazione sul sito Regione Piemonte del modulo online per l'ospitalità già in corso (https://www.regione.piemonte.it/web/temi/diritti-politiche-sociali/piemonte-per-lucraina)

NB. Gli elenchi confluiranno periodicamente nella banca dati statistica centralizzata regionale

REGIONE PIEMONTE

AGGIORNAMENTO
11 APRILE 2022

IL PIEMONTE **PER L'UCRAINA**

ACCOGLIENZA
SPONTANEA

FAMIGLIE GIÀ OSPITANTI CHE LO HANNO DICHIARATO ATTRAVERSO IL FORM ONLINE DELLA REGIONE

PROVINCIA	FAMIGLIE OSPITANTI	OSPITI ADULTI	OSPITI MINORI
Alessandria	19	39	26
Asti	16	30	19
Biella	4	5	3
Cuneo	25	37	37
Novara	21	33	43
Torino+Area Metropolitana	201	338	253
Verbano-Cusio-Ossola	9	14	17
Vercelli	5	9	4
TOTALE	**300**	**505**	**402**

REGIONE PIEMONTE

IL PIEMONTE **PER L'UCRAINA**

ACCOGLIENZA
SPONTANEA

CONTRIBUTI PER L'AUTONOMA SISTEMAZIONE

Il Dipartimento della Protezione Civile è autorizzato a riconoscere alle persone richiedenti la protezione temporanea, derivante dalla decisione di esecuzione (UE) 2022/382 del Consiglio dell'Unione Europea del 4 marzo 2022, e che abbiano trovato autonoma sistemazione, un **contributo di sostentamento una tantum pari a 300 euro mensili pro capite, per la durata massima di tre mesi decorrenti dalla data di ingresso nel territorio nazionale** (convenzionalmente individuata nella data di presentazione della richiesta di protezione temporanea ove non altrimenti determinabile, e comunque non oltre il 31 dicembre 2022).

È inoltre previsto un contributo addizionale mensile di 150 euro per ciascun figlio di età inferiore a 18 anni in favore di uno dei genitori esercitanti la responsabilità genitoriale.

REGIONE PIEMONTE

IL PIEMONTE **PER L'UCRAINA**

BANCA DATI REGIONALE

STATISTICA

La Regione ha istituito una banca dati statistica centralizzata presso la Protezione Civile

- Giornalmente, entro le ore 12.00, le Prefetture trasmettono gli elenchi dei profughi accolti nelle strutture CAS
- Settimanalmente, le Prefetture trasmettono anche gli elenchi pervenuti dai Comuni (SAI/accoglienza spontanea/etc.)
- Confluiscono nella banca dati anche le informazioni sulle accoglienze spontanee acquisite attraverso il modulo online sul sito Regione
- Giornalmente vengono rilevati tamponi e vaccini anti-Covid effettuati sulla popolazione ucraina rifugiata in Piemonte

REGIONE PIEMONTE

CRUSCOTTO
11 APRILE 2022

IL PIEMONTE **PER L'UCRAINA**

BANCA DATI REGIONALE

STATISTICA

MODELLO CRUSCOTTO QUOTIDIANO

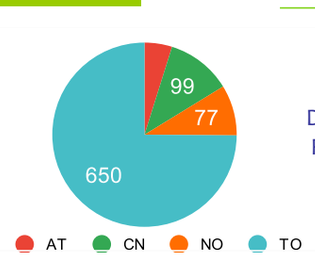
DATI ODIERNI

9 PERSONE ACCOLTE NELLE STRUTTURE DI PROTEZIONE CIVILE

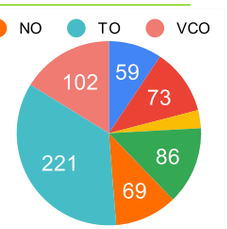
MASSIMO NUMERO DI PERSONE ACCOLTE IN UN GIORNO NELLE STRUTTURE DELLA PROTEZIONE CIVILE: 120

DATI COMPLESSIVI elaborati dal 4 marzo 2022

868 PERSONE ACCOLTE NELLE STRUTTURE DI PROTEZIONE CIVILE



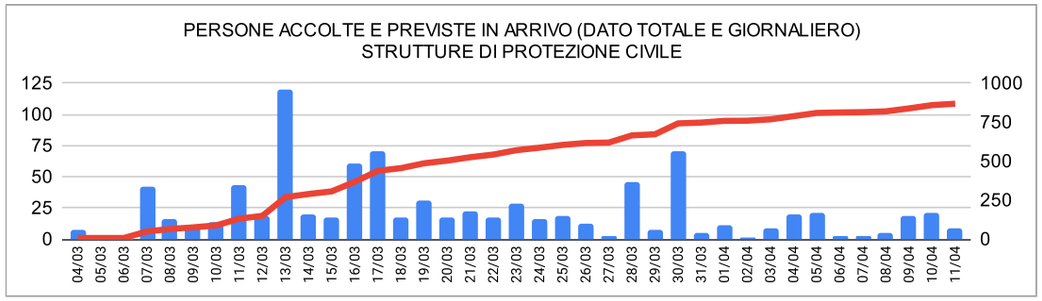
DISTRIBUZIONE DELLE STRUTTURE RICETTIVE IN BASE ALLE PROVINCE



PERSONE ACCOLTE NEI CAS/SAI: 630

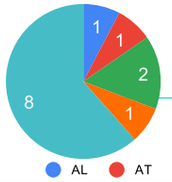
MISURE PER IL CONTENIMENTO DEL COVID-19

TAMPONI		AGGIORNAMENTO	VACCINI	
EFFETTUATI	INCREMENTO GIORNALIERO	10/4/2022	EFFETTUATI	INCREMENTO GIORNALIERO
3575	10		1316	29



STRUTTURE DI PROTEZIONE CIVILE

13



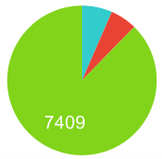
DISTRIBUZIONE DELLE STRUTTURE RICETTIVE IN BASE ALLE PROVINCE

CAS/SAI: dato non pervenuto

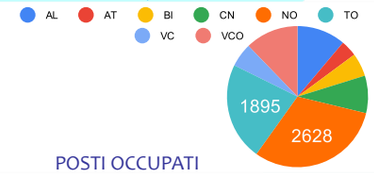
NUMERO DI POSTI NELLE STRUTTURE RICETTIVE

	OCCUPATI	LIBERI	TOTALI
PROTEZIONE CIVILE	553	193	746
CAS/SAI	488	573	1061 *
ALTRE STRUTTURE	7409		
TOTALE	**8450**		

* dato aggiornato al 18 marzo 2022



POSTI OCCUPATI PER STRUTTURA



POSTI OCCUPATI PER PROVINCIA

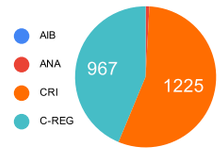
VOLONTARIATO IMPIEGATO (GIORNATE UOMO)

DATO RIFERITO AD ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE ISCRITTE ALL'ELENCO TERRITORIALE DELLA REGIONE PIEMONTE

2211 NUMERO COMPLESSIVO

AGGIORNAMENTO: 11/04/2022 08:18:34

SUDDIVISIONE DEL NUMERO DI GIORNATE UOMO IN BASE ALL'ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO



CALL CENTER REGIONALE IN UCRAINO: TELEFONATE IN INGRESSO

NUMERO TOTALE	AGGIORNAMENTO	INCREMENTO GIORNALIERO
1225	9/4/2022	56

REGIONE PIEMONTE

AGGIORNAMENTO
11 APRILE 2022

IL PIEMONTE **PER L'UCRAINA**
BANCA DATI REGIONALE
STATISTICA

LA MAPPA DELL'ACCOGLIENZA IN PIEMONTE

PROVINCIA	TOTALE ACCOLTI	STRUTTURE PROT CIVILE	CAS/SAI	FAMIGLIE/ ALTRO	TAMPONI	VACCINI
ALESSANDRIA	942	0	41	901	347	154
ASTI	314	18	66	230	161	34
BIELLA	451	0	20	431	90	27
CUNEO	725	91	86	548	355	90
NOVARA	2.628	58	17	2.553	527	202
TORINO	1.895	386	156	1.353	1.315	485
VERCELLI	461	0	0	461	365	104
VCO	1.034	0	102	932	415	220
TOT REGIONE	**8.450**	**553**	**488**	**7.409**	**3.575**	**1.316**

REGIONE PIEMONTE

IL PIEMONTE **PER L'UCRAINA**

SALUTE

Per ricevere l'assistenza sanitaria è necessario ottenere il **rilascio del codice STP** (Stranieri Temporaneamente Presenti).

Per ottenerlo è necessario rivolgersi all'ASL competente per territorio fornendo le proprie generalità.

REGIONE PIEMONTE

IL PIEMONTE **PER L'UCRAINA**

SALUTE

CONTATTI ASL

ASL	REFERENTE	TELEFONO	MAIL
ALESSANDRIA	Dott. Barresi	0131-307822	rientriestero@aslal.it
ASTI	per rilascio STP e presa in carico SSN	0141-484445	ucraina@asl.at.it
	per emergenza Covid e vaccinazioni	0141-484954	sisp.ucraina@asl.at.it
BIELLA	Centro ISI	015/15159215 lun-ven 8:30-15:30	isi@aslbi.piemonte.it
CUNEO1	Dott. Montù	0172-719111	protocollo@aslcn1.legalmailPA.it
CUNEO2		0173-594521/594522	greenpass@aslcn2.it
NOVARA		0321/374670 lun-ven 9-12:30/14-16 sabato 9-12:30	sisp.nov@asl.novara.it
CITTÀ TORINO	Dott. Schifano	011/5662900	pasqualino.schifano@aslcittaditorino.it callcentercovid@aslcittaditorino.it
TORINO3	Dott.ssa Gallone	011/9036457	assistenzaprimaria@aslto3.piemonte.it
TORINO4	Dott. Valtorta	011/8212308 0125-414013 reperibile 0119176666	fvaltorta@aslto4.piemonte.it
TORINO5	Dott. Torchio	011 6930671	covid@aslto5.piemonte.it
VCO	Dott. Scuto	0323-868072/73/74 tutti i giorni 8:30-16	sispestero.covid@aslvco.it
VERCELLI	Dott.ssa Cacello	0161/593193 lunedì-venerdì 9-14	ambulatorio.migranti@aslvc.piemonte.it

REGIONE PIEMONTE

IL PIEMONTE **PER L'UCRAINA**

SALUTE

PROFILASSI COVID

TAMPONE

Le ASL territorialmente competenti provvedono all'esecuzione di un test molecolare o antigenico per SARS-CoV-2 a tutte le persone provenienti dall'Ucraina che accedono al territorio nazionale, entro 48 ore dal loro ingresso laddove non eseguito al momento dell'entrata nei confini nazionali (indipendentemente dall'eventuale possesso o meno di green pass). Tali test dovranno essere eseguiti direttamente presso gli **hotspot dedicati** delle singole ASL con la modalità dell'accesso diretto (VEDI ELENCO HOTSPOT: https://www.regione.piemonte.it/web/temi/diritti-politiche-sociali/piemonte-per-lucraina).

AUTOSORVEGLIANZA

Nei cinque giorni successivi al tampone, questi cittadini dovranno osservare il regime di autosorveglianza con obbligo di indossare dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo FFP2 (ad esclusione delle categorie esonerate ai sensi della normativa vigente). In caso di comparsa di sintomi durante i 5 giorni di auto-sorveglianza dovrà esserne data immediata comunicazione alla ASL competente (VEDI CONTATTI ASL).
Tutti coloro che verranno individuati come casi o contatti di caso (ad esempio allo screening nei Punti di accoglienza) andranno gestiti secondo la normativa vigente adottando le misure di profilassi e tracciamento più idonee.

VACCINAZIONE

Le Aziende sanitarie offrono la vaccinazione anti SARS-CoV-2/COVID-19, in accordo con le indicazioni del Piano nazionale, a tutti soggetti over 5 anni che dichiarano di non essere vaccinati o non sono in possesso di documentazione attestante la vaccinazione, comprensiva della dose di richiamo (booster) per i soggetti over 12.

Per aderire è possibile seguire una delle seguenti opzioni:

1) Registrarsi sul portale www.IlPiemontetivaccina.it, inserendo nome, data di nascita, telefono o email personale (oppure in alternativa quelli del parente, amico o associazione che sta dando accoglienza)
2) Chiamare Call center regionale (011/4326700): l'operatore inserirà sul portale i dati del rifugiato interessato a vaccinarsi
3) Contattare un referente ASL (vedi elenco)

Successivamente l'ASL contatterà le persone per fissare l'appuntamento vaccinale.

REGIONE PIEMONTE

PROFILASSI TUBERCOLOSI

Per quanto riguarda l'identificazione precoce della malattia tubercolare e dell'infezione tubercolare latente nei profughi durante il percorso di accoglienza, sulla base del parere del Seremi, si fa riferimento alle indicazioni contenute nel documento di rilievo nazionale "Controlli sanitari all'arrivo e percorsi di tutela per i migranti ospiti nei centri di accoglienza", pubblicato nel 2017, di cui si riportano di seguito le principali raccomandazioni.

La ricerca attiva della malattia tubercolare deve essere avviata precocemente, già al momento della valutazione sanitaria iniziale al punto di ingresso e proseguita lungo tutto il percorso di accoglienza. Deve essere rilevata l'eventuale presenza di sintomi suggestivi di malattia tubercolare attiva. Al fine di favorire l'accesso tempestivo alla diagnosi e al trattamento, è necessario fornire ai profughi, già in prima accoglienza, informazioni adeguate sui sintomi d'esordio della tubercolosi e sulle modalità di contagio dell'infezione. A questo scopo, le ASR hanno indicato un contatto a cui la Protezione Civile, Associazioni e privati potranno segnalare le persone da prendere in carico (VEDI CONTATTI ASL).

Per quanto riguarda la vaccinazione contro la tubercolosi, ai sensi del protocollo regionale vaccinale per la popolazione migrante, il vaccino antitubercolare BCG (considerata l'efficacia incerta e peraltro limitata) non è indicato per un uso estensivo nei Paesi industrializzati a bassa incidenza della malattia come l'Italia. Inoltre nei Paesi ad alta prevalenza di infezione tubercolare l'OMS raccomanda una singola dose di vaccino BCG ai nuovi nati, pertanto la maggior parte dei bambini provenienti da queste zone risulta vaccinata.

IL PIEMONTE **PER L'UCRAINA**
SALUTE

VACCINAZIONI PER LA SCUOLA

Le **10 vaccinazioni obbligatorie** per l'accesso a Nidi e Scuole Materne sono:

- Difterite
- Tetano
- Pertosse
- Polio
- Morbillo
- Parotite
- Rosolia
- Varicella (obbligatoria a partire dai nati 2017)
- Epatite B
- Haemophilus influenzale di tipo b (Hib)

REGIONE PIEMONTE

ALTRE VACCINAZIONI

Nei soggetti adulti di età pari o superiore a 18 anni di età non vaccinati o con stato vaccinale incerto, vengono offerte le seguenti vaccinazioni (senza necessità di screening preliminare):

- Difterite, Tetano, Pertosse, Polio
- Morbillo, Parotite, Rosolia (eccetto donne in gravidanza)
- Varicella nei soggetti a rischio per patologia (eccetto donne in gravidanza)
- Epatite B nei soggetti a rischio per patologia
  (così come indicato nella nota prot. 6842/A1409A del 16.03.2017 della Regione Piemonte)

IL PIEMONTE **PER L'UCRAINA**

MINORI

La Regione Piemonte, in raccordo con le Autorità competenti (Commissario Nazionale e Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni) e con il Consolato Onorario di Ucraina a Torino, ha posto la massima attenzione sulla necessità di seguire un percorso operativo adeguato alla massima tutela dei minori soli, in arrivo dall'Ucraina, sul territorio piemontese, al fine di favorire un approccio appropriato di accoglienza, adeguato ai loro bisogni, nel rispetto del loro superiore interesse, in considerazione della situazione di estrema difficoltà da cui sono fuggiti.

I minori provenienti dall'Ucraina che giungano sul territorio piemontese senza essere accompagnati da uno dei genitori, sono da considerarsi a tutti gli effetti minori stranieri non accompagnati.
Per assicurare la loro protezione e la loro collocazione in sicurezza, sulla base della normativa vigente (L. n. 142/2015 e L. n. 47/2017, cd. legge Zampa), l'arrivo dei minori deve essere tempestivamente segnalato alle autorità competenti.

Devono essere considerati minori stranieri non accompagnati:

- ★ i minori accompagnati da un parente;
- ★ i minori accompagnati da un conoscente incaricato dai genitori;
- ★ i minori con parenti/conoscenti già presenti sul territorio regionale, che saranno accolti dagli stessi;
- ★ i minori affidati, anche di fatto, a enti o associazioni per il loro collocamento in Italia presso strutture comunitarie o presso famiglie che si sono dette disponibili all'accoglienza;
- ★ i minori ospiti in Ucraina di struttura di collocamento collettivo, accompagnati da persona responsabile di tale struttura che ne abbia la tutela in base alla legge del paese d'origine;
- ★ i minori accompagnati da un adulto che non può dimostrare, per la legge italiana, di essere legalmente responsabile del minore stesso.

REGIONE PIEMONTE

I minori dovranno essere immediatamente accolti in un luogo sicuro (una struttura residenziale, casa famiglia o altra collocazione adeguata) possibilmente, avendo particolare attenzione nel non separarli, specie se arrivati in gruppo o appartenenti allo stesso nucleo familiare.

Segnalazione alle autorità competenti

La presenza di minori **deve essere segnalata alla Questura** che provvederà a interessare la **Procura della Repubblica presso il tribunale per i Minorenni, i Comuni e i Servizi sociali.**

La segnalazione deve contenere i nominativi dei minori, delle persone che li accompagnano, ove possibile, allegando copia dei rispettivi documenti debitamente tradotti.

Tutti coloro che abbiano accolto o intendano accogliere minori soli, provenienti dall'Ucraina sul proprio territorio, sono invitati ad attenersi alle indicazioni sopra riportate in modo tempestivo, al fine di assicurare una immediata e adeguata tutela dei minori e di consentire alle autorità un adeguato monitoraggio delle presenze, evitando possibili abusi, con conseguenti eventuali responsabilità nel caso di violazioni delle procedure previste in base alla legge.

IL PIEMONTE **PER L'UCRAINA**

SCUOLA

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

Ufficio Scolastico Regionale

PRIME INDICAZIONI PER I GENITORI O LE FAMIGLIE AFFIDATARIE DEI PROFUGHI UCRAINI IN ETÀ SCOLARE

Individuare le informazioni sulla sede dell'Istituto scolastico più vicino al domicilio, a seconda del grado di scuola da frequentare secondo l'ordinamento scolastico italiano.

Informazioni dettagliate possono essere consultate anche su:

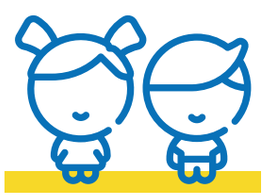
https://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/

REGIONE PIEMONTE

1 ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA ITALIANA

Scuola dell'infanzia

da 3 a 6 anni



In Italia la scuola dell'infanzia non è obbligatoria.

Scuola primaria

da 6 a 11 anni

In Italia la scuola primaria è obbligatoria.

Scuola secondaria di primo grado

da 11 a 14 anni

In Italia la scuola secondaria di primo grado è obbligatoria.

Scuola secondaria di secondo grado

oltre 14 anni

Dopo la scuola secondaria di primo grado, i ragazzi devono frequentare almeno 2 anni di scuola secondaria di secondo grado o corsi professionali. Le scuole secondarie di secondo grado si differenziano in Licei, Istituti tecnici e Istituti professionali.

REGIONE PIEMONTE

2 PROCEDURA PER L'ISCRIZIONE

Per iscrivere i minori a scuola il genitore, o chi ne fa le veci, deve recarsi presso la scuola individuata e compilare il modulo fornito dalla segreteria della scuola. Se il genitore, o chi ne fa le veci, ha già i seguenti documenti, può consegnarli alla segreteria:

- **documento di identità**
- **codice fiscale**
- **certificato di vaccinazione**
- **dichiarazione da cui si evinca quale scuola il minore ha frequentato nel paese d'origine**

- In mancanza di questa documentazione, il genitore, o chi ne fa le veci, autocertifica la data di nascita dell'alunno, la classe frequentata dal figlio nel paese d'origine e tutte le altre informazioni richieste.
- L'iscrizione è possibile in qualunque momento dell'anno, anche se le attività scolastiche sono già iniziate.
- Per le scuole dell'infanzia, non essendo scuola dell'obbligo, sono necessarie le vaccinazioni di profilassi per poter iniziare la frequenza a scuola.
- Per le scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado è possibile iniziare la frequenza anche se in attesa dell'avvio del ciclo vaccinale.
- La scuola si attiverà per organizzare percorsi di insegnamento della lingua italiana.

REPVBBLICA ITALIANA

REGIONE PIEMONTE

3 CALENDARIO SCOLASTICO

LA SCUOLA DURA CIRCA 9 MESI

Inizia intorno alla metà di settembre
e finisce circa a metà giugno.
Le scuole dell'infanzia sono aperte
sino a fine giugno.

La scuola fornirà le informazioni relative al calendario scolastico.

4 REFEZIONE

Quando l'orario scolastico prevede la possibilità di pranzare a scuola, ciascuna scuola fornirà le indicazioni per iscriversi al servizio di refezione.

È possibile chiedere una dieta speciale per motivi di salute o per motivi religiosi.

REGIONE PIEMONTE

RIFERIMENTI

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

https://www.miur.gov.it/web/guest/home

DESCRIZIONE DEL SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E DI FORMAZIONE

https://www.miur.gov.it/web/guest/sistema-educativo-di-istruzione-e-formazione

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE

http://www.istruzionepiemonte.it/

REGIONE PIEMONTE

FONTE USR PIEMONTE
11 APRILE 2022

*NB. “Validati” sono gli alunni di cui è stata ultimata la documentazione ufficiale dopo il 1° inserimento

IL PIEMONTE **PER L'UCRAINA**
SCUOLA

INSERIMENTI SCOLASTICI

ALUNNI	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA I GRADO	SECONDARIA II GRADO	TOTALE
Inseriti	**256**	**554**	**358**	**187**	**1.355**
Inseriti e validati*	**204**	**505**	**329**	**184**	**1.222**
% Alunni inseriti validati	**80%**	**91%**	**92%**	**98%**	**90%**

PROVINCIA	NUMERO SCUOLE	SCUOLE CHE HANNO VALIDATO	% SCUOLE CHE HANNO VALIDATO	ALUNNI INSERITI	ALUNNI INSERITI VALIDATI
Alessandria	97	82	85%	130	122
Asti	57	50	88%	31	28
Biella	46	29	63%	84	75
Cuneo	175	117	67%	150	149
Novara	104	57	55%	305	283
Torino + Città Metropolitana	632	238	38%	382	326
Vercelli	39	29	74%	103	88
VCO	59	36	61%	170	151
PIEMONTE	**1.209**	**638**	**53%**	**1.355**	**1.222**

REGIONE PIEMONTE

IL PIEMONTE **PER L'UCRAINA**

LAVORO

Lo svolgimento di **attività lavorativa** (sia in forma subordinata, anche stagionale, che autonoma) **è consentito alle persone provenienti dall'Ucraina**, a seguito della crisi in atto, **sulla base della sola richiesta di permesso di soggiorno** presentata alla competente Questura.

La misura è prevista (ai sensi dell'art. 7 dell'Ordinanza n. 872 del 4.3.2022) in deroga alle quote massime definite dalla programmazione annuale adottata con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri ai sensi di quanto previsto dall'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero", e s.m.i.".

REGIONE PIEMONTE

IL PIEMONTE **PER L'UCRAINA**

TRASPORTI

I profughi ucraini **possono viaggiare gratuitamente** sui treni Intercity, Eurocity e Regionali per raggiungere il primo luogo di destinazione o di accoglienza, nonché sui mezzi del trasporto pubblico locale (bus, tram, metro) **entro il termine massimo di cinque giorni dal loro ingresso in Italia**.

La misura sul TPL è garantita dalla Regione Piemonte e dalle aziende di trasporto pubblico piemontese, mentre la misura sui treni Intercity, Eurocity e Regionali è prevista ai sensi dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 876 del 14 marzo 2022, all'art. 3.

Il personale addetto alla verifica dei titoli di viaggio è autorizzato a ricevere le dichiarazioni dei viaggiatori che attestino il possesso dei requisiti registrandone i dati anagrafici di base, quali nome, cognome, estremi del documento di identificazione e la data dell'ingresso in territorio italiano, anche ai fini di successivi controlli.

REGIONE PIEMONTE

IL PIEMONTE **PER L'UCRAINA**

ANIMALI

MISURE E INDICAZIONI PER GLI ANIMALI D'AFFEZIONE AL SEGUITO DI RIFUGIATI PROVENIENTI DALL'UCRAINA

Al momento dell'ingresso in Regione Piemonte i proprietari e i soggetti ospitanti devono prendere immediatamente contatto con i Servizi Veterinari competenti territorialmente (VEDI CONTATTI UFFICI IGIENE URBANA VETERINARIA).

- Tutti i **cani** devono essere condotti al guinzaglio e con museruola per tutto il periodo di osservazione
- I **gatti** e i **furetti** devono essere confinati in ambienti chiusi per tutto il periodo di osservazione
- L'eventuale **furto/smarrimento**, episodi di **morsicatura** a persone o animali, il **decesso**, il cambio di **domicilio** devono essere prontamente comunicati al Servizio Veterinario territorialmente competente

Gli animali da compagnia provenienti dall'Ucraina non devono essere separati dai loro detentori perché l'allontanamento dal proprio animale, anche dal punto di vista del sostegno affettivo, potrebbe causare ulteriore sofferenza. Le strutture di accoglienza devono accogliere le persone con i loro animali da compagnia. Le spese sanitarie veterinarie saranno a carico del SSR solamente per tutti gli animali al seguito dei proprietari riconosciuti con lo stato di profughi ucraini.

REGIONE PIEMONTE

CONTATTI UFFICI IGIENE URBANA VETERINARIA

ASL	INDIRIZZO I TELEFONO
ALESSANDRIA	Via Venezia 6, ALESSANDRIA (Tel. 0131-306597)
ASTI	Via Conteverde 125, ASTI (Tel. 0141-484039 (8.30-15.30)
BIELLA	Don Sturzo 20, BIELLA (Tel. 015-15159255)
CUNEO1	C.so Francia 10, CUNEO (Tel. 0174- 450144) Via Conti di Sambuy 4, MONDOVÌ (Tel. 0174-676124) Via Lancimano 51, FOSSANO (Tel. 0172-699341) Via Torino 143, SAVIGLIANO (Tel. 0172-240645) Via della Resistenza 16/F, SALUZZO (Tel. 0175-479700)
CUNEO2	Via Vida 10, ALBA (Tel. 0173-316214) Viale Industria 4, BRA (Tel. 0172-420293)
NOVARA	Viale Roma 7, NOVARA (Tel. 0321-374304)
CITTÀ TORINO	Via San Domenico 22/A, TORINO (Tel. 011-5663193 | 011-5663195)
TORINO3	Via Balegno 6, RIVOLI (Tel. 011-9551964)
TORINO4	Distretti di CIRIÈ e LANZO TORINESE (Tel. 3398742884) Distretto di SETTIMO TORINESE (Tel. 3341128045) Distretto di CHIVASSO (Tel. 3341128452) Distretti di CUORGNÈ e IVREA (Tel. 3486919390)
TORINO5	Via Pastrengo 2, MONCALIERI (Tel. 011-6930457) Strada Fontaneto 26, CHIERI (Tel. 011-94294614)
VCO	Via IV Novembre 294 OMEGNA (Tel. 0323-868060) Via Sant'Anna 83, VERBANIA (Tel. 0323-541473) Via Regione alle Nosere 11/A, DOMODOSSOLA (Tel. 0324-491618/617)
VERCELLI	Largo Giusti 13, VERCELLI (Tel. 0161-593090) Via Matteotti 24, SANTHIÀ (Tel. 0161-929283) Via Lenot, BORGOSESIA (Tel. 0163-426820/426843)

REGIONE PIEMONTE

IL PIEMONTE **PER L'UCRAINA**

ANIMALI

I Servizi Veterinari competenti per territorio di domicilio procederanno alla:

- identificazione (lettura/impianto **microchip**)
- registrazione su **ARVET** (riportando i dati anagrafici del detentore, reperibili dal permesso di soggiorno, confermando la provenienza dall'Ucraina nell'apposito spazio predisposto)
- verifica della vaccinazione **antirabbica**

NB. In caso di **animale vaccinato** contro la Rabbia in Ucraina da oltre 30 giorni, dovrà essere effettuato un prelievo di sangue da inviare al laboratorio dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, per la titolazione anticorpale, emanando contemporaneamente un provvedimento di isolamento sanitario della durata di 3 mesi sotto sorveglianza con controllo ufficiale e, al termine di questa, l'emissione del passaporto europeo.

In caso di **animale non vaccinato**, dovrà essere effettuata la vaccinazione immediata con vaccino antirabbico, con un provvedimento di sorveglianza con controllo ufficiale presso il luogo di domicilio del proprietario per almeno 3 mesi; al termine potrà essere rilasciato il passaporto europeo.

Nei casi in cui gli animali venissero portati al di fuori del territorio italiano, prima del termine del periodo di osservazione, dovranno avere certificazione di microchippatura e vaccinazione antirabbica, ma sarà necessario passaporto europeo.

REGIONE PIEMONTE

IL PIEMONTE **PER L'UCRAINA**

RISORSE

CONTO CORRENTE PER LE DONAZIONI

IBAN: IT41Q0200801046000106373581

Causale "REGIONE PIEMONTE-EMERGENZA UCRAINA

La Regione Piemonte ha istituito un conto corrente dedicato per la raccolta delle donazioni, da destinare con priorità al sostegno delle famiglie che accolgono i profughi.

REGIONE PIEMONTE

COPERTURA NAZIONALE STANZIAMENTI

ESTERO:

Delibera del 25 febbraio 2022 -**3 Mln**

Delibera in corso di adozione -**12 Mln**

TERRITORIO NAZIONALE:

Delibera del 28 febbraio 2022 -**10 Mln**

Delibera in corso di adozione -**30 Mln**

CAS/SAI
ulteriori 8mila posti:
DL 28 febbraio 2022 n. 16 art. 3 comma 7 – **circa 92 Mln** es. 2022 **circa 45 Mln** es. 2023/2024

APERTURA CONTABILITA' SPECIALI E ANTICIPAZIONI: art. 4 comma 2 OCDPC 872

TIPOLOGIE DI SPESE Soggette a monitoraggio periodico (OCDPC 872 del 4 marzo 2022):

- Logistica per il trasporto di persone
- Alloggiamento ed assistenza temporanee
- Assistenza sanitaria
- Assistenza immediata degli ingressi nelle regioni di confine

ALTRA TIPOLOGIA DI SPESA da autorizzare preventivamente

DECRETO LEGGE 21 Marzo 2022, n. 21
355 milioni per il Coordinamento delle attività di assistenza e accoglienza (accoglienza diffusa con Comuni, Enti del Terzo settore, CSV, autonome sistemazioni, assistenza sanitaria).

IL PIEMONTE **PER L'UCRAINA**

COMUNICAZIONE

CALL CENTER IN UCRAINO

011 4326700

Dal lunedì al sabato

Orario 8-20

La Regione Piemonte ha attivato un Call Center dedicato alle informazioni per i rifugiati ucraini, realizzato grazie alla collaborazione tra Protezione Civile, Consolato Onorario di Ucraina a Torino e la Onlus Danish Refugee Council Italia. Otto operatori di madrelingua rispondono alle richieste di informazioni e approfondimenti da parte dei profughi e delle famiglie che li accolgono.

E-MAIL DEDICATA

accoglienza.ucraina@regione.piemonte.it

La Regione ha istituito una e-mail dedicata alle richieste di informazioni, presidiata costantemente dai funzionari regionali del Welfare e della Protezione Civile, in raccordo con gli altri settori competenti.

HOMEPAGE SITO REGIONE

IN ITALIANO PER CHI ACCOGLIE

IN UCRAINO PER I RIFUGIATI

Sul sito istituzionale della Regione Piemonte sono presenti la sezione “il Piemonte per l’Ucraina” con tutte le indicazioni utili per l’accoglienza e una specifica sezione in lingua ucraina con le informazioni di prima necessità.

REGIONE PIEMONTE